

	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giovanni PALATUCCI" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado Via Piantito, 72 – Fraz. Quadrivio - 84022 CAMPAGNA (SA) <i>PER LA SCUOLA-COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</i>		
	Codice Fiscale: 91027330652 Tel/: 0828241260 - fax : 0828241250	E-mail: saic84100n@istruzione.it P.E.C.: saic84100n@pec.istruzione.it	
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. PALATUCCI"-CAMPAGNA Prot. 0001673 del 30/05/2020 04-10 (Uscita)			

Ai docenti delle classi TERZE
Scuola Secondaria di 1° Grado
Al sito web

CIRCOLARE N. 82

Oggetto: operazioni conclusive ed Esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

L'Ordinanza Ministeriale n. 9 del 16 maggio 2020, disciplina le operazioni relative alla conduzione dell'Esame di Stato al termine del Primo Ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2019/2020. Per quanto attiene la valutazione, come già ribadito dalla specifica ordinanza in merito ai criteri adottati nel processo valutativo, si rimanda al ruolo degli organi collegiali competenti che individuano i modelli adatti e i criteri specifici rispetto al percorso educativo e formativo, agli esiti della didattica in presenza e a quelli realizzati dagli alunni in un contesto didattico a distanza. Gli organi di rilevanza collegiale sono altresì competenti ad individuare opportune soluzioni in merito alla valutazione dell'elaborato di cui agli Artt. 3 e 4 della citata O.M. che i candidati, ovvero gli alunni delle classi Terze ed eventuali privatisti, sono chiamati a trasmettere in modalità telematica, seguendo le disposizioni dell'istituzione scolastica e a presentare in modalità on line o in ulteriori modalità sincrone al Consiglio di classe di riferimento. Gli Artt. 6 e 7 statuiscono, altresì, le procedure relative alle valutazioni dell'elaborato e finale, con ulteriore rimando alla peculiarità della funzione docente. Pertanto, come previsto delle delibere collegiali e nel rispetto delle indicazioni normative, si sottolinea l'importanza di una attenta considerazione da parte del Consiglio di classe chiamato ad esprimere una valutazione globale del percorso formativo triennale, in coerenza con gli obiettivi raggiunti in termini di traguardi per le competenze e con la qualità degli esiti espressi anche in ambito delle competenze trasversali (interesse, impegno, partecipazione, ecc), le cui evidenze sono riportate periodicamente nei documenti ufficiali al termine del percorso di valutazione annuale dei singoli anni scolastici. In coerenza con le indicazioni del Collegio, pertanto, al percorso educativo triennale il consiglio attribuisce il 50 % della valutazione esprimibile (max 5 punti) . Al percorso didattico

in presenza, coincidente con la valutazione del Primo quadrimestre del Terzo anno sono attribuiti max 2 punti per una percentuale del 20%, come da esiti rilevabili dalla media delle valutazioni delle singole discipline. Alla didattica a distanza, avendo come riferimento la specifica griglia di valutazione predisposta e compilata per ogni alunno (ALL. 1), viene attribuito max 1 punto per una percentuale del 10% riferita alla media di tutte le discipline. Alla qualità dell'elaborato, in termini di completezza, valore documentale, capacità di stabilire collegamenti e relazioni e alla competenza dimostrata in fase di discussione (ALL. 2), viene attribuito un punteggio massimo pari a due punti (20 % DEL TOTALE). Per quanto riguarda la valutazione riportata nel documento da consegnare alle famiglie, riferita alle singole discipline si sottolinea che essa, lungi dall'essere considerata come una mera sommatoria di dati numerici, scaturisce piuttosto da specifici elementi cognitivi e trasversali ricavati in un contesto di didattica in presenza e interventi educativi on line cognitivi e trasversali. Particolarmente importante nel processo della valutazione della didattica a distanza è il dato relativo agli specifici indicatori trasversali inerenti la partecipazione, la tempestività nella restituzione dei compiti, la continuità nella frequenza alle attività DAD. Tali aspetti rappresentano un dato fondamentale nell'economia di una valutazione più ampia che comprenda, ovviamente, la riflessione sui livelli cognitivi realizzati.

PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI SCRUTINIO

Per quanto riguarda le operazioni propedeutiche alla trasmissione e alla discussione dell'elaborato l'Ordinanza prescrive quanto segue:

- 1) L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica **assegnata dal Consiglio di Classe**, e potrà essere realizzato sotto forma **di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnicopratica o strumentale** per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale;
- 2) Il Consiglio di Classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso;
- 3) La presentazione orale si svolge entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno, secondo quanto previsto dal calendario stabilito dal dirigente scolastico;
- 4) Il dirigente scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza o in **idonea modalità telematica sincrona**, assicurandone la regolarità attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici più idonei;
- 5) Per gli alunni risultati assenti alla presentazione per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il Consiglio di Classe, prevede **ove possibile** lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, **entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe**. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, **il**

Consiglio di Classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno,

- 6) terminate le operazioni e tenuto conto della valutazione dell'elaborato e della presentazione utilizzando la specifica griglia deliberata in Collegio, nonché del percorso scolastico triennale, e dei dati relativi agli esiti del primo quadrimestre e della didattica DAD (utilizzando la griglia specifica) il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi che costituisce il voto assegnato al diploma.

Per quanto riguarda gli eventuali candidati privatisti l'Ordinanza dispone quanto segue:

I candidati privatisti ai fini del superamento dell'Esame di Stato, trasmettono un elaborato, assegnato dal consiglio di classe ed effettuano la presentazione orale secondo modalità e calendario individuati e comunicati dall'istituzione scolastica sede d'esame. L'elaborato, che prevede la trattazione integrata di più discipline, consiste in un prodotto originale e coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe; potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto o di presentazione multimediale; mette in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze correlate ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali del primo ciclo. **La valutazione dell'elaborato e della presentazione, qualora pari o superiore ai sei decimi, comporta il superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e costituisce la valutazione finale.**

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione con una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, **con deliberazione all'unanimità** del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

E' previsto, come di prassi il rilascio della certificazione delle competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione. Sarà pertanto cura del Consiglio di Classe procedere alla compilazione del modello editabile specifico disponibile nell'ambiente ARGO secondo le indicazioni del Dirigente.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pietro Mandia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/1993